



COMUNE DI ARDESIO

PROVINCIA DI BERGAMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Originale

Delibera n. **85**

Inviata ai capigruppo

Data 05/11/2025

OGGETTO: MODIFICA TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CUP), AI SENSI ART. 1 COMMA 816 E SEGG. LEGGE N. 160/2019, PER L'ANNO 2026.

L'anno duemilaventicinque il giorno cinque del mese di Novembre alle ore 20.30, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

CACCIA YVAN	SI
BONETTI SIMONE	SI
ONGARO DEBORA	NO
ZUCHELLI LUCA	SI
GIUDICI SIMONA	SI
Totale	N. presenti : 4 N. assenti : 1

Partecipa alla seduta, il Segretario Comunale signor CARRARA VITTORIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente signor CACCIA YVAN in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Legge n. 160/2019, articolo 1, commi 816-847, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ha istituito a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di seguito canone unico, che sostituisce i previgenti prelievi di COSAP/TOSAP/ICP/CIMP e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. Canone Unico Patrimoniale), di cui all'art. 1 commi 816 e segg. L. 160/2019, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24/03/2021 e ss.mm.ii;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 30/11/2022, avente ad oggetto "CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE - APPROVAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2023";

TENUTO CONTO del principio di invarianza di gettito, ai sensi dell'art. 1, comma 817, della L. n. 160/2019, da ritenersi riferito al complessivo gettito e, quindi, alla complessiva entrata finanziaria garantita ai comuni dall'applicazione delle pretese impositive previgenti al CUP, secondo l'interpretazione del suddetto principio fornita dalla Giurisprudenza;

PRESO ATTO della modifica al comma 817 della legge n. 160/2019, introdotta dall'art. 1 comma 757 della L. 207/2024, che consente la variazione delle tariffe "secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile";

RICHIAMATO infine l'art. 19-bis del D.L. 95/2025, convertito dalla L. 118/2025, che modificando ulteriormente il comma 817 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019, a partire dal 2026, ha introdotto la facoltà per i comuni di una rivalutazione annuale in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

TENUTO CONTO della tariffa base prevista dal Legislatore e delle vigenti tariffe applicate alle fattispecie impositive;

RILEVATO che, in ossequio al principio dell'invarianza di gettito che ha caratterizzato l'applicazione del prelievo dalla sua introduzione nel 2021, le tariffe sono rimaste fino ad oggi invariate, seppure il Canone Unico rappresenti un corrispettivo per una concessione o autorizzazione, suggerendo dinamiche diverse rispetto all'impostazione tributaria, da legarsi quindi al valore economico della risorsa pubblica concessa. Appare dunque ragionevole che il Comune, a fronte della necessità di preservare il valore reale dell'entrata patrimoniale, possa decidere di adeguare le tariffe sulla base delle nuove valutazioni del patrimonio pubblico e in considerazione dei valori del mercato correnti;

CIÒ PREMESSO, si ritiene necessario ed opportuno aggiornare le tariffe del Canone, alla luce delle recenti disposizioni normative, prevedendo un incremento annuale ed automatico del canone sulla base della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rilevata dall'ISTAT al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 817, della legge n. 160/2019, come modificato dall'articolo 19-bis del decreto-legge n. 95/2025, in deroga al principio dell'invarianza di gettito;

VISTA la proposta di Piano tariffario che, per ogni tipologia, riporta la tariffa standard, il coefficiente di adeguamento per le singole categorie territoriali e il coefficiente in ragione della tipologia di occupazione e della tipologia di messaggio pubblicitario, come da allegati;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto, secondo cui al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;

- l'art. 54 del D.lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni, che prevede che i Comuni approvano le tariffe ed i prezzi pubblici al fine dell'approvazione del Bilancio di previsione;

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le

aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

Richiamata inoltre la circolare 2/DF del 22 novembre 2019, relativa all’obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata, che ha chiarito come il comma 15-ter dell’art. 13 del D L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all’art. 63 del D.Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l’occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell’area finanziaria, ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

DATO ATTO che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell’articolo 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell’articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Con voti unanimi, favorevoli e palesi,

D E L I B E R A

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** la modifica delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Canone Unico), approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 30/11/2022 sulla base della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rilevata dall'ISTAT al 31 dicembre dell'anno precedente", secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 817, della legge n. 160/2019, come modificato dall'articolo 19-bis del decreto-legge n. 95/2025;
- 3) **DI STABILIRE** che le tariffe del canone unico patrimoniale deliberate con il presente atto saranno annualmente e automaticamente rivalutate, a decorrere dall'esercizio 2026 sulla base della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rilevata dall'ISTAT al 31 dicembre dell'anno precedente,
- 4) **DI DARE ATTO** che il prospetto aggiornato con le modifiche di cui sopra verrà allegato ad una successiva delibera di giunta comunale che sarà adottata dopo la pubblicazione da parte dell'ISTAT della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rilevata dall'ISTAT al 31 dicembre dell'anno precedente;
- 5) **DI DARE ATTO** che la modifica tariffaria è efficace dal 1° gennaio 2026;
- 6) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, previa unanime, separata e favorevole votazione palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- 7) **DI COMUNICARE** la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo, ai Signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- 8) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione, per quanto di competenza, agli uffici comunali



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 112**

Ufficio Proponente: **UFFICIO RAGIONERIA**

Oggetto: **MODIFICA TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CUP), AI SENSI ART. 1 COMMA 816 E SEGG. LEGGE N. 160/2019, PER L'ANNO 2026.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO RAGIONERIA)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 03/11/2025

Il Responsabile di Settore
Maria Angela Franchina

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 03/11/2025

Responsabile del Servizio Finanziario
Maria Angela Franchina

IL PRESIDENTE

CACCIA YVAN

IL SEGRETARIO GENERALE

CARRARA VITTORIO



COMUNE DI ARDESIO

PROVINCIA DI BERGAMO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Originale

Delibera n. **23**

Inviata ai capigruppo

Data 25/02/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE TABELLA TARIFFE 2026 A SEGUITO MODIFICA TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CUP), AI SENSI ART. 1 COMMA 816 E SEGG. LEGGE N. 160/2019

L'anno duemilaventisei il giorno venticinque del mese di Febbraio alle ore 20.20, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

CACCIA YVAN	SI
BONETTI SIMONE	SI
ONGARO DEBORA	SI
ZUCCHELLI LUCA	SI
GIUDICI SIMONA	SI
Totale	N. presenti : 5 N. assenti : 0

Partecipa alla seduta, il Segretario Comunale signor CARRARA VITTORIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente signor CACCIA YVAN in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Legge n. 160/2019, articolo 1, commi 816-847, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ha istituito a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di seguito canone unico, che sostituisce i previgenti prelievi di COSAP/TOSAP/ICP/CIMP e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. Canone Unico Patrimoniale), di cui all'art. 1 commi 816 e segg. L. 160/2019, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 24/03/2021 e ss.mm.ii;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 30/11/2022, avente ad oggetto "Canone Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria e Canone di Concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate - Approvazione Tariffe per l'anno 2023";

TENUTO CONTO del principio di invarianza di gettito, ai sensi dell'art. 1, comma 817, della L. n. 160/2019, da ritenersi riferito al complessivo gettito e, quindi, alla complessiva entrata finanziaria garantita ai comuni dall'applicazione delle pretese impositive previgenti al CUP, secondo l'interpretazione del suddetto principio fornita dalla Giurisprudenza;

PRESO ATTO della modifica al comma 817 della legge n. 160/2019, introdotta dall'art. 1 comma 757 della L. 207/2024, che consente la variazione delle tariffe "secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile";

RICHIAMATO infine l'art. 19-bis del D.L. 95/2025, convertito dalla L. 118/2025, che modificando ulteriormente il comma 817 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019, a partire dal 2026, ha introdotto la facoltà per i comuni di una rivalutazione annuale in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente.

TENUTO CONTO della tariffa base prevista dal Legislatore e delle vigenti tariffe applicate alle fattispecie impositive;

VISTA la deliberazione n. 85 del 5 dicembre 2025 con la quale la Giunta comunale ha stabilito che le tariffe del canone unico patrimoniale sono annualmente e automaticamente rivalutate, a decorrere dall'esercizio 2026 sulla base della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rilevata dall'ISTAT al 31 dicembre dell'anno precedente;

DATO ATTO inoltre che la propria delibera n. 85 del 05 dicembre 2025 ha previsto l'approvazione del prospetto aggiornato delle tariffe a seguito della disponibilità dei dati della variazione ISTAT come sopra indicata;

VISTO il comunicato ISTAT del 16 gennaio 2026 con cui sono stati resi noti i dati definitivi sui prezzi al consumo di dicembre 2025 che rileva che l'indice FOI (famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi) ha registrato una variazione percentuale del mese di dicembre 2025, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, pari a +1,1% (tabella FOI (nt) 3.1);

VISTA la proposta di Piano tariffario che, per ogni tipologia, riporta la tariffa standard, il coefficiente di adeguamento per le singole categorie territoriali e il coefficiente in ragione della tipologia di occupazione e della tipologia di messaggio pubblicitario, come da allegati;

RICHIAMATA inoltre la circolare 2/DF del 22 novembre 2019, relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata, che ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'area finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

DATO ATTO che con il rilascio dei pareri di cui sopra, ai sensi dell'articolo 6 e seguenti del vigente Regolamento comunale sui controlli interni e dell'articolo 147-bis del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, è stato assicurato sulla presente proposta di deliberazione il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Con voti unanimi, favorevoli e palesi,

D E L I B E R A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI APPROVARE** l'allegato prospetto che recepisce le modifiche tariffarie approvate con la delibera della Giunta Comunale n. 85 del 5 dicembre 2025 con applicazione della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rilevata dall'ISTAT al 31 dicembre dell'anno 2025 pari al 1,1%;
3. **DI PRECISARE** che le tariffe del canone mercatale non sono state oggetto di adeguamento non essendo applicabili alla fattispecie le modifiche apportate al comma 877 della L. 160/2019;
4. **DI DARE ATTO** che la modifica tariffaria decorre dal 1° gennaio 2026;
5. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, previa unanime, separata e favorevole votazione palese, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
6. **DI COMUNICARE** la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo, ai Signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
7. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione, per quanto di competenza, agli uffici comunali



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **33**

Ufficio Proponente: **UFFICIO RAGIONERIA**

Oggetto: **APPROVAZIONE TABELLA TARIFFE 2026 A SEGUITO MODIFICA TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CUP), AI SENSI ART. 1 COMMA 816 E SEGG. LEGGE N. 160/2019**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO RAGIONERIA)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/02/2026

Il Responsabile di Settore

Maria Angela Franchina

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/02/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Maria Angela Franchina

IL PRESIDENTE

CACCIA YVAN

IL SEGRETARIO GENERALE

CARRARA VITTORIO

Canone unico patrimoniale - determinazione delle tariffe ordinarie e dei coefficienti moltiplicatori dal 01/01/2026

Canone Mercatale - tariffe ordinarie e coefficienti moltiplicatori

	COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-20%)	
			TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,33	€ 0,61	€ 24,26	€ 0,49
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	0,60	1,00	€ 18,20	€ 0,61	€ 14,56	€ 0,49
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE						
occupazione suolo generale	1,10	1,10	€ 20,02	€ 0,67	€ 16,01	€ 0,53
passi e accessi carrabili	esenti	esenti				
spazi soprastanti	0,30	0,25	€ 5,46	€ 0,15	€ 4,37	€ 0,12
spazi sottostanti (Art. 32, comma 6 reg.)	0,25	0,25	€ 4,55	€ 0,15	€ 3,64	€ 0,12
distributori di carburanti	1,50	1,50	€ 27,30	€ 0,91	€ 21,84	€ 0,73
occupazioni attività pubblici esercizi	1,00	1,00	€ 18,20	€ 0,61	€ 14,56	€ 0,49
occupazioni attività pubblici esercizi - occupazioni superiori a 30 giorni - comma 8 art. 32		0,50		€ 0,30		€ 0,24
occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante	0,20	0,25	€ 3,64	€ 0,15	€ 2,91	€ 0,12
chioschi e edicole	1,00	1,00	€ 18,20	€ 0,61	€ 14,56	€ 0,49
Traslochi e interventi edilizi d'urgenza con autoscale		1,00	€ -	€ 0,61	€ -	€ 0,49
Scavi, manomissione suolo e sottosuolo		0,48	€ -	€ 0,29	€ -	€ 0,23
attività edile		0,48	€ -	€ 0,29	€ -	€ 0,23
attività edile - occupazioni superiori a 30 giorni - comma 8 art.32		0,25		€ 0,15		€ 0,12
serbatoi interrati fino a 3.000 litri	1,51		€ 27,48	€ -	€ 21,98	€ -
aumento per ogni 1.000 litri serbatoi sup. 3.000 litri	0,50		€ 9,10	€ -	€ 7,28	€ -
Esposizione merci fuori negozio	1,00	1,00	€ 18,20	€ 0,61	€ 14,56	€ 0,49
Aree di Rispetto e Riserve di parcheggio	2,00	1,50	€ 36,40	€ 0,91	€ 29,12	€ 0,73
Occupazione con elementi di arredo	1,00	1,00	€ 18,20	€ 0,61	€ 14,56	€ 0,49
Occupazioni senza scopo di lucro effettuate da associazioni, comitati, partiti politici	1,00	0,20	€ 18,20	€ 0,12	€ 14,56	€ 0,10
Occupazione con impianti di ricarica veicoli elettrici (quando non esenti)	1,00	1,00	€ 18,20	€ 0,61	€ 14,56	€ 0,49
Fiera della Madonna delle Grazie		1,00	€ -	€ 0,61	€ -	€ 0,49
Fiere minori e manifestazioni varie		0,80	€ -	€ 0,49	€ -	€ 0,39
Fiere e manifestazioni - maggiorazione per pagameneto canone nella giornata di occupazione				€ 2,00		
Ambulanti con posteggi fuori da aree mercatali		0,60	€ -	€ 0,36	€ -	€ 0,29
Antenne telefoniche (comma 831-bis L.160/2019) -per impianto			€ 800,00		€ 800,00	
distributori di tabacchi	1,50	1,50	€ 27,30	€ 0,91	€ 21,84	€ 0,73

	COEFF	COEFF	PRIMA CATEGORIA	
	ANNO	GIORNO	TAR. BASE A	TAR. BASE G
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,33	€ 0,61
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	0,45	0,45	€ 13,65	€ 0,27
TIPOLOGIA DI ESPOSIZIONE				
1) Insegna di esercizio fino a 1 mq	1,00	1,00	€ 13,65	€ 0,27
1) Insegna di esercizio da 1,01 a 1,5 mq	1,00	1,00	€ 13,65	€ 0,27
1) Insegna di esercizio da 1,51 a 5 mq	1,00	1,00	€ 13,65	€ 0,27
1) Insegna di esercizio da 5,01 a 8 mq	1,50	1,50	€ 20,47	€ 0,41
1) Insegna di esercizio da 8,01 a 18 mq	2,00	2,00	€ 27,30	€ 0,55
1) Insegna di esercizio superiore a 18 mq	3,00	3,00	€ 40,95	€ 0,82
2) Impianto pubblicitario fino a 1 mq	1,00	1,00	€ 13,65	€ 0,27
2) Impianto pubblicitario da 1,01 a 1,5 mq	1,00	1,00	€ 13,65	€ 0,27
2) Impianto pubblicitario da 1,51 a 5 mq	1,00	1,00	€ 13,65	€ 0,27
2) Impianto pubblicitario da 5,01 a 8 mq	1,50	1,50	€ 20,47	€ 0,41
2) Impianto pubblicitario da 8,01 a 18 mq	2,00	2,00	€ 27,30	€ 0,55
2) Impianto pubblicitario superiore a 18 mq	3,00	3,00	€ 40,95	€ 0,82
3) Impianto pubblicitario su area pubblica fino a 1 mq	1,00	1,00	€ 13,65	€ 0,27
3) Impianto pubblicitario su area pubblica da 1,01 a 1,5 mq	1,00	1,00	€ 13,65	€ 0,27
3) Impianto pubblicitario su area pubblica da 1,51 a 5 mq	1,00	1,00	€ 13,65	€ 0,27
3) Impianto pubblicitario su area pubblica da 5,01 a 8 mq	1,50	1,50	€ 20,47	€ 0,41
3) Impianto pubblicitario su area pubblica da 8,01 a 18 mq	2,00	2,00	€ 27,30	€ 0,55
3) Impianto pubblicitario su area pubblica superiore a 18 mq	3,00	3,00	€ 40,95	€ 0,82
4) Impianto pubblicitario a messaggio variabile	2,00	4,00	€ 27,30	€ 1,09
5) Volantinaggio per persona a giorno		10,00	€ -	€ 2,73
6) Pubblicità fonica per postazione a giorno		15,00	€ -	€ 4,09
7) Striscione traversante la strada a giorno		3,00	€ -	€ 0,82
8) Pubblicità realizzata con aeromobili a giorno		50,00	€ -	€ 13,65
9) Pubblicità realizzata con palloni frenati e simili a giorno		20,00	€ -	€ 5,46
10) Pubblicità realizzata con proiezioni	2,00	4,00	€ 27,30	€ 1,09
11) Pubblicità in vetrina	1,00	2,50	€ 13,65	€ 0,68
12) Locandine e altro materiale temporaneo		1,00	€ -	€ 0,27
13) Altre forme di esposizione pubblicitaria	1,00	1,00	€ 13,65	€ 0,27
14) pubblicità per conto proprio su veicoli d'impresa (a veicolo)	1,00	4,00	€ 13,65	€ 1,09
15) pubblicità per conto terzi su veicoli e natanti (a mq)	1,00	4,00	€ 13,65	€ 1,09

MAGGIORAZIONI

maggiorazione per esposizioni su suolo pubblico DA APPLICARSI PER OGNI IMPIANTO PUBBLICITARIO	2,00	2,00	€ 27,30	€ 0,55
maggiorazione per esposizioni LUMINOSE O ILLUMINATE DA APPLICARSI PER OGNI MQ DI ESPOSIZIONE	0,50	0,50	€ 6,82	€ 0,14

	COEFF ANNO	COEFF 10 GG	PRIMA CATEGORIA	
			TAR. BASE A	TAR. BASE G
TARIFFA STANDARD LEGGE				€ 0,61
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE		1,00	€ -	€ 0,61
TIPOLOGIA DI MANIFESTO (tariffa per 10 giorni di esposizione)*				
1) manifesto 70 x 100 – 100 x 70		3,40	€ -	€ 2,06
2) manifesto 100 x 140 – 140 x 100		6,55	€ -	€ 3,97
3) manifesto 140 x 200 – 200 x 140		12,00	€ -	€ 7,28
4) manifesto 300 x 400		20,00	€ -	€ 12,13
5) manifesto 600 x 300		40,00	€ -	€ 24,26
6) standardo bif. 100 x 140 – 140 x 100		25,00	€ -	€ 15,17
7) standardo bif. 140 x 200 – 200 x 140		40,00	€ -	€ 24,26
8) poster 600 x 300		50,00	€ -	€ 30,33

*Per esposizioni superiori a 10 giorni il canone è calcolato applicando ad ogni manifesto un 1/10 della tariffa base moltiplicata per i giorni di affissione

CANONE MERCATALE

	COEFF ANNO	COEFF GIORNO	PRIMA CATEGORIA		SECONDA CATEGORIA (-12,50%)	
			TAR. BASE A	TAR. BASE G	TAR. BASE A	TAR. BASE G
TARIFFA STANDARD LEGGE			€ 30,00	€ 0,60	€ 24,00	€ 0,48
TARIFFA BASE MODIFICATA DAL COMUNE	1,00	1,25	€ 30,00	€ 0,75	€ 24,00	€ 0,60
TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE						
1) Tariffa area mercatale	1,00	1,00	€ 30,00	€ 0,75	€ 24,00	€ 0,60
2) Tariffa oraria area mercatale (1/24 tariffa giornaliera)		1,00	€ -	€ 0,03	€ -	€ 0,03
3) Mercato 6h (con rid. att. ricorrente 30%) banchi alimentari		0,70	€ -	€ 0,13	€ -	€ 0,11
4) Mercato 6h (con rid.att.ricorrente 30%) banchi non alimentari		0,70	€ -	€ 0,13	€ -	€ 0,11
5) spunta di Mercato - banchi fino a 10 mq			€ 3,00		€ -	€ -
6) spunta di Mercato - banchi oltre 10 mq			€ 5,00	€ -	€ -	€ -